



Ministero della Salute

Provincia Autonoma di Trento: audit di settore relativo a “acquacoltura” (20-22 maggio 2013)

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo attuato nella Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del settore dell'acquacoltura, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia. L'audit ha previsto incontri con i responsabili/referenti del settore a livello provinciale, di ASL e delle visite presso quattro allevamenti di trote.

La valutazione complessiva del sistema di controllo per l'acquacoltura osservata nel corso dell'audit è sufficiente, anche se con necessità di miglioramento delle attività previste.

Carenze interpretative delle disposizioni ministeriali hanno rilevato un certo “scollamento” tra Provincia e ASL: ciò richiederebbe un maggiore livello di interazione per quanto concerne le attività di programmazione ordinaria e straordinaria e, da parte della ASL, un ritorno dell'informazione più completo, per sorvegliare meglio i punti critici.

Non è stato adottato uno strumento di programmazione provinciale. Le disposizioni approvate e diramate dall'ente provinciale nel settore si riferiscono a documenti datati e superati dalla normativa attualmente vigente.

Per quanto riguarda la ASL, non è stata attivata la registrazione delle movimentazioni in Banca Dati Nazionale e il rilascio delle autorizzazioni sanitarie agli allevatori.